

Presentazione

*Se hai studiato molta Torah,
non vantartene, perché per
questo sei stato creato.*

Massime dei Padri - 2,8

*Girala e rivoltala (la Torah),
perché contiene tutto. Invecchia,
logorati su di essa, non staccarti
da essa, perché non hai
alcunché migliore di essa.*

Massime dei Padri - 5,22

Perché questo fascicolo è stato intitolato “Quattro ‘porte’ per conoscere l’ebraismo”? per sfatare l’opinione diffusa che l’ebraismo sia qualche cosa di statico, che gli antichi scritti siano l’unica base su cui si fonda la vita ebraica.

Più che la SCRITTURA, ha importanza la LETTURA, intesa come approfondimento, interpretazione, svisceramento di ogni possibile significato e insegnamento di vita, aggiornamento continuo nei secoli, attraverso ininterrotti dialoghi di generazioni di maestri ed allievi.

E così il MIDRASH, metodologia di ricerca e contemporaneamente racconto nato da questa metodologia; la MISHNÀ, raccolta di normative intorno alla vita sociale e culturale (per molto tempo tramandate oralmente), letteralmente “ripetizione” della legge; il TALMUD, colossale opera nata dal connubio fra dibattiti, commenti e discussioni intorno alla Mishnà e il testo stesso della Mishnà; infine il TARGUM, traduzione in aramaico che accompagnava la lettura del testo ebraico durante il culto sinagogale, rappresentano appunto quattro “porte” per meglio capire la mentalità, la metodologia di studio, la cultura e la vita ebraica.

Sono quattro approcci diversi che presentiamo e speriamo siano graditi a tutti quei lettori che hanno curiosità intellettuali e desiderio di approfondimento.

Nedelia Tedeschi

Per la trascrizione dei termini ebraici ci siamo serviti di:

J. MAIER - P. SCHÄFER, *Piccola Enciclopedia dell’ebraismo*, Marietti, Casale Monferrato, 1985